

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

“CARI FIGLI! OGGI VI INVITO A RINNOVARE LA PREGHIERA E IL DIGIUNO CON ANCORA PIU' ENTUSIASMO, AFFINCHE' LA PREGHIERA DIVENTI GIOIA PER VOI.

FIGLIOLI, CHI PREGA NON HA PAURA DEL FUTURO E CHI DIGIUNA NON HA PAURA DEL MALE.

VI RIPETO ANCORA UNA VOLTA: SOLO CON LA PREGHIERA E IL DIGIUNO ANCHE LE GUERRE SI POSSONO FERMARE; LE GUERRE DELLA VOSTRA INCREDULITA' E DELLA PAURA PER IL FUTURO.

SONO CON VOI E VI INSEGO, FIGLIOLI: IN DIO E' LA VOSTRA PACE E LA VOSTRA SPERANZA. PER QUESTO AVVICINATEVI A DIO E METTETELO AL PRIMO POSTO NELLA VOSTRA VITA.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA”.

Commento di Padre Ljubo Kurtović

Padre Slavko nei suoi commenti ai messaggi della Madonna sempre ci ricordava il messaggio precedente. Nel messaggio di Natale la Madonna gioisce ringraziando Dio che Le ha permesso di venire a chiamarci alla pace e alla conversione dei cuori. Maria prega perché la gioia possa nascere nei nostri cuori. Maria sa bene che la gioia non viene da sola: occorre decidersi per la preghiera, occorre pregare. Perché ci possiamo più facilmente decidere, Maria non soltanto ci chiama alla preghiera, ma prega con noi e per noi. Dio ci ha creati liberi e desidera che liberamente ci decidiamo per Lui. Su questa terra non siamo venuti per nostra volontà e decisione, ma per il desiderio di Dio e il piano che ha con ognuno di noi. In questo piano di Dio non siamo costretti, ma siamo liberi di dire a Dio "sì" o "no". La realizzazione di questo piano che Dio ha per ognuno di noi dipende da noi: per le nostre decisioni esistenziali siamo responsabili e per le nostre scelte esistenziali subiamo le conseguenze. Con il nostro quotidiano "sì" a Dio e "no" al peccato, giorno per giorno conosciamo di più la volontà di Dio che è la nostra pace. Questo ci conferma la Madonna con i suoi messaggi. Tante volte la Madonna ha detto che la realizzazione dei piani che ha con le sue apparizioni dipende da noi. Tante volte ci ha invitati a pregare per le sue intenzioni. Quando Dio creava il mondo, ha voluto che l'uomo fosse il Suo collaboratore. Come allora e così anche oggi l'uomo è collaboratore di Dio ed è anche collaboratore di Maria se si decide di ascoltare e seguire i suoi inviti materni.

Nel messaggio di stasera la Vergine Maria chiama, non si stanca, sente il bisogno di ripetere, di invitarci alla preghiera *"affinchè la preghiera diventi gioia per voi"*. Quando qualcuno decide di pregare, sente tanti ostacoli, tante debolezze, tante cose, lavori, che si mettono davanti alla preghiera. Se si resiste, nonostante tutto, la preghiera deve diventare una gioia. La decisione per la preghiera è come un quotidiano esame di fedeltà, come una guerra interiore ed è una lotta che c'è in noi. Non è una scusa valida dire "non ho il tempo per la preghiera". La vera domanda è: "Sento il bisogno o non sento il bisogno di Dio?" e in ultima analisi "Credo in Lui o non credo?". Quando amo qualcosa o quando mi è importante qualcosa, allora troverò il tempo di sicuro. "Non ho il tempo" è una bugia, è una maschera che ci allontana da Dio, dalla vita e da noi stessi.

In questo messaggio la Madonna ci invita anche al digiuno, che è un mezzo forte contro il maligno. La nostra fede non si esprime soltanto spiritualmente con le parole, ma anche corporalmente. Il digiuno è una espressione corporale della nostra fede. Purtroppo anche nella Chiesa, generalmente parlando, il digiuno è stato dimenticato; il digiuno è limitato soltanto a due giorni all'anno: il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo. Il nostro Papa Giovanni Paolo II ha parlato del bisogno del digiuno nel suo documento "Evangelium vitae"; anche in Assisi, con i responsabili delle altre religioni, ha pregato e digiunato. Ci ha invitato anche Lui, come ci invita la Madonna, alla preghiera e al digiuno perché sono mezzi forti contro le forze del male. La maggioranza delle persone si pone la domanda: "Come guarire dall'attaccamento per le cose che fanno ammalare l'uomo? Come vivere semplicemente, moderatamente e gioiosamente?". Il digiuno è la strada verso l'amore e verso Dio. Tutto dipende l'uno dall'altro: fede in Dio, fede nell'uomo e fede nella vita. Tutto dipende dall'amore e dal sentirci amati da Dio. La Madonna ci indica la strada che ci porta a sentirci amati da Dio. E' una strada stretta e faticosa, come diceva Gesù, ma ci porta alla vita. Tutte le altre strade ci portano alla morte. Anche in questo messaggio la Madonna ci dice: "Non abbiate paura del male che sembra vincere in questo mondo. Sono la vostra Madre, sono con voi e per voi; ascoltatevi e seguite le mie parole. Vi porterò al mio Figlio Gesù che vi darà tutto quello che il vostro cuore desidera nella profondità".

NOTIZIE: Come già sapete qui a Medjugorje c'è stata la veglia di preghiera per Natale e anche per Capodanno. C'erano molti fedeli; per Capodanno circa 10.000. Tutti non potevano stare in chiesa e così abbiamo sistemato un grande tendone dietro la chiesa. In questo tendone e nella nuova sala hanno messo degli schermi e con le telecamere trasmettevano tutto il programma che si svolgeva in chiesa. In questo primo mese dell'anno il numero dei pellegrini è diminuito. Momentaneamente nel santuario si trovano due gruppi di pellegrini italiani da Bari e Firenze, un gruppo di pellegrini coreani e piccoli gruppi di francesi e americani. I veggenti: Ivan è in America, Jakov e Marija sono in Italia e gli altri sono qua e stanno bene.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: O Dio, nostro Padre, Tu che hai creato tutto il mondo, Tu che ci hai creati a Tua immagine, Ti chiediamo, per l'intercessione della Madre del Tuo Figlio Gesù Cristo, Maria, Regina della Pace: donaci la forza per deciderci per la preghiera; donaci la fede perché possiamo mettere Te al primo posto nella nostra vita. Ti ringraziamo, o Padre, perché ci mandi Maria, nostra Madre, che ci chiama ed invita indicandoci una strada per avere la vita, la pace e la sicurezza. Donaci, o Padre, la fede che dà la forza di camminare e seguire gli inviti di Maria, perché non abbiamo paura del maligno. Sappiamo, o Padre, che dove c'è la fede là non c'è paura. Desideriamo, o Padre, vivere con la forza che la fede in Te ci dà. O Maria, nostra Madre, grazie per le Tue chiamate. Ti preghiamo di non stancarTi con noi, sii paziente nonostante che siamo disobbedienti a Te. Sii piena di amore per noi, o Maria. A te, o Maria, presento tutti quelli che hanno ascoltato le Tue parole e che seguono le Tue strade. Ti presento, o Maria, tutti quelli che sono oppressi dal maligno, tutti quelli che non credono e non hanno più la forza e la voglia per vivere. Ti presento tutti quelli che soffrono per la depressione, che sono sotto l'influenza degli spiriti maligni, tutti coloro che sono tentati dal suicidio, tutti i medici che non hanno profondo rispetto per la vita. Grazie, o Maria, perché sei paziente con noi, piena di amore per ognuno di noi. Grazie, o Maria, perché cammini con noi.

Vi benedica Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - GENNAIO 2001

* **Dal 29.12.2000 al 2.1.2001.** "A.R.PA" Alberto con 35 volontari alla guida di 10 furgoni e un pulmino provenienti da: Pescate (LC), Domenico di Novara, Felice di Rovello Porro (CO); Fulvio e Alberto Catto che hanno caricato da Mirella a Finale Emilia (MO), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Assoc. "La Traccia" di Bergamo, Sergio di Muggiò (MI) e Massimo della Comunità Cenacolo di Saluzzo (CN). Domenica 31/12 abbiamo portato e distribuito 210 pacchi alle famiglie più povere di Mostar. Con l'amica Denita siamo poi saliti nei villaggi a nord di Nevesinje dove abbiamo lasciato tre furgoni di aiuti alle 160 famiglie che tentano di ricostruire qualche casa per rientrare. Un furgone agli invalidi di guerra di Mostar; uno a Padre Marko della parrocchia di Goranci per circa 300 anziani poverissimi; un altro al centro profughi di Dubrava e infine uno alla Comunità di Suor Elvira. Qualche aiuto anche alla Caritas di Mostar, agli orfani di Suor Josipa e a quelli del Villaggio della Madre di Padre Slavko. Rientrati in tempo a Medjugorje per la preghiera serale, dopo la S. Messa abbiamo assistito al bellissimo "Presepio vivente" della Comunità Cenacolo. Alle 22 è iniziata la bellissima veglia di Capodanno con l'Adorazione eucaristica seguita dalla S. Messa, culminata con il momento della consacrazione allo scoccare della mezzanotte: così finivamo il 2° millennio cristiano e iniziavamo il 3°. Moltissimi i pellegrini (circa 10.000) e soprattutto i giovani. Infatti non siamo mai riusciti ad entrare in chiesa; ma, sia il capiente prefabbricato, che una grande tenda allestita per l'occasione, erano collegati con schermo e così si è potuto seguire bene. Al termine, Padre Branko Radoš ha dato appuntamento ai giovani per l'incontro internazionale che si terrà come di solito dal 31/7 al 6/8. Lunedì 1° gennaio, festa di Maria Madre di Dio, sosta di preghiera e nel pomeriggio ai pellegrini italiani hanno parlato Jelena e Marija. Alle 22.30 poi la Madonna è apparsa a Marija sul Podbrdo, accompagnata da 5 angeli; era molto contenta e ha dato un messaggio: *"Cari figli miei, questa sera in modo speciale vi ho voluti qua. Specialmente adesso che satana è libero dalle catene, vi invito a consacrarvi al mio Cuore Immacolato e al Cuore di Mio Figlio Gesù. In modo speciale adesso, cari figli miei, vi invito ad essermi vicino con le vostre preghiere. Vi benedico con la mia benedizione materna"*.

* **Dal 19 al 23.1.2001:** "A.R.PA." Alberto e Mirella con 7 furgoni di: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Novara, Rovello Porro (CO) e Lissone (MI) hanno portato aiuti soprattutto a Sarajevo tramite l'Assoc. "Sprofondo": con gli alimenti e con una generosa offerta di una cara amica, abbiamo potuto riattivare alcune cooperative di lavoro che potranno così ultimare la mensa dei poveri, che verrà inaugurata il 7/2, e portare avanti i lavori del pensionato anziani delle Suore di S. Vincenzo e del Centro per studenti poveri. Un breve giro della città ci ha permesso di visitare l'antica cattedrale ortodossa dove abbiamo pregato per l'Unità dei cristiani nel 4° giorno dell'Ottavario. "Sprofondo" porterà parte degli aiuti (scarpe, alimenti, detersivi e pannoloni) all'ospedale psichiatrico di Pazarić. Altri aiuti abbiamo portato alle comunità di Suor Josipa, di suor Elvira e di Padre Slavko (orfani, bambini handicappati e ragazze madri). L'8° furgone, del "Gruppo 29 maggio '93" di Ghedi (BS), ha portato aiuti per la Caritas francescana di Mostar e la Comunità di Padre Tomislav. Bello l'incontro di sabato con Padre Jozo nel suo orfanotrofio, dove ora vi sono una ventina di ragazze. Lunedì ci siamo ricaricati a Medjugorje con la preghiera.

PROSSIME PARTENZE: 16/2 - 24/2 per partecipare all'8° seminario internazionale delle guide (speriamo che quest'anno ci siano un po' di responsabili di gruppi anche dall'Italia!) - 15 o 16/3 (con la partecipazione all'apparizione a Mirjana del 18/3)-a Pasqua - ecc..

Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

➤ conto corrente postale n. 17473224

➤ conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12 - 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com